



COMUNE DI LODI

Piazza Broletto, 1 – 26900 Lodi

☎ 0371 4091 – fax 0371 409450

PEC: comunediLodi@legalmail.it

BANDO DISCIPLINARE DI GARA

IL DIRIGENTE DELL'AREA POLITICHE SOCIALI

e delle determinazioni dirigenziali n. 985 del 31/7/2014

INDICE

***PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA
DEGLI ARREDI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "CARILLON"
Codice CIG :5885396E68***

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Lodi - Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi. Sito internet www.comune.lodi.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr.ssa Sabrina Massazza - tel. 0371409321 - email politichesociali@comune.lodi.it

1. **Oggetto:** L'appalto ha per oggetto la fornitura e relativa posa in opera di arredi per la nuova sede dell'asilo nido comunale "**Carillon**", in Lodi – via Vecchia Cremonese, 11. Le ditte concorrenti dovranno presentare un progetto che comprenda attrezzature, arredi ed ausili necessari al funzionamento del Nido. Il Comune di Lodi ha predisposto un progetto preliminare costituente le linee guida degli arredi ed attrezzature da fornire. Tale progetto è da intendersi come livello minimo della fornitura ed è modificabile in sede di offerta da parte delle ditte concorrenti, nel rispetto degli spazi disponibili e della quantità e tipologia generale degli arredi.

2. **Quantitativo o entità totale:** L'importo complessivo presunto a base di gara ammonta a € 120.000,00 (Iva esclusa), oltre € 2.950,00 (Iva esclusa) per oneri per la sicurezza calcolati in misura forfetaria e non soggetti a ribasso d'asta. Tale importo è comprensivo di tutti i costi connessi alla fornitura in opera degli arredi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasporto, consegna, montaggio, installazione, attività di progettazione, dichiarazioni di conformità, certificazioni, sopralluoghi e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione), pertanto non potrà essere riconosciuto alcun corrispettivo aggiuntivo.

Non sono previsti costi derivanti da rischi di interferenza, in quanto l'attività si svolgerà in assenza di personale della stazione appaltante.;

3. **Durata dell'appalto:** La consegna delle forniture richieste e il relativo montaggio dovrà avvenire entro il **12.12.2014**. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di Euro 500,00;

4. **Luogo di esecuzione:** nuova sede dell'asilo nido comunale "**Carillon**", in Lodi – via Vecchia Cremonese, 11.

5. a) **Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative:** La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

Bando-disciplinare di gara;

D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture"); l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 a seguito dell'attribuzione dei punteggi derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al successivo articolo **20** del presente bando-disciplinare

b) riservato ad una particolare professione: Sono ammessi a presentare offerta i soggetti (in possesso dei requisiti specificati nel presente disciplinare di gara) di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Per i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea valgono le norme stabilite dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006.

Poiché non è richiesta, per la partecipazione alla gara, la dimostrazione del possesso di particolari requisiti di capacità tecnico-finanziaria non viene richiesta ai concorrenti l'iscrizione al sistema AVCPASS.

6. **AVVALIMENTO:** Non sono previsti requisiti per i quali sia consentito fare ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione di alcuno dei requisiti di capacità economica e tecnica.

- 7. Divisione in lotti:** no - è ammessa esclusivamente offerta per l'intera fornitura.
- 8. Varianti:** sono ammesse varianti nei limiti indicati nei "Criteri di aggiudicazione"
- 9. Opzioni:** no
- 10. Richiesta di documenti:** Responsabile del procedimento è la dr.ssa Sabrina Massazza. Per ulteriori informazioni i concorrenti possono rivolgersi al Comune di Lodi, tel 0371 409321 – fax 0371 409450, dal lunedì al venerdì (dalle ore 9,00 alle ore 12,30) o via e-mail all'indirizzo politichesociali@comune.lodi.it. Il presente bando è disponibile sul sito Internet del Comune all'indirizzo: www.comune.lodi.it. Non saranno effettuate spedizioni tramite fax o sistema postale del presente bando.

- 11. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** ore **12:00 dell'11.09.2014** a pena di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile a destinazione. Il plico contenente la documentazione/dichiarazioni richieste, l'offerta economica e l'offerta tecnica, deve essere chiuso e sigillato(*) e pervenire a mezzo di servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano. Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto con consegna a mano da parte del concorrente oppure con consegna tramite agenzia di recapito/corriere, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo.

(*) Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

b) Indirizzo: Comune di Lodi, Ufficio Protocollo, Piazza Mercato, 5 – 26900 Lodi (LO) Italia

c) Lingua: italiano.

- 12. Modalità di effettuazione del sopralluogo (obbligatorio):** i concorrenti, o loro delegati, sono tenuti a prendere visione diretta dei luoghi oggetto della prestazione, alla presenza di personale incaricato dall'Ente. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei **giorni 27.08.2014, 02.09.2014, 03.09.2014** dalle **ore 9,00 alle ore 12,00**, **previa richiesta di partecipazione da inviare esclusivamente a mezzo PEC, esprimendo la propria preferenza rispetto ad una delle date indicate. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Per settore politiche sociali – richiesta sopralluogo asilo nido".** L'Amministrazione Comunale, sulla base delle richieste pervenute, provvederà nel più breve tempo possibile a confermare data, ora e punto d'incontro per il suddetto sopralluogo.

Il sopralluogo dei locali potrà essere effettuato **esclusivamente** da:

a) un legale rappresentante o da un Direttore Tecnico dell'impresa muniti di fotocopia del certificato di iscrizione alla CCIAA o di altro documento probatorio, atti a dimostrare la carica ricoperta;

b) un dipendente ritenuto idoneo dall'impresa, munito di specifica delega, da cui risulti lo status di dipendente mediante indicazione del numero di matricola e data assunzione;

c) un procuratore speciale dell'impresa, munito di specifica procura notarile (originale o in copia autenticata dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000), da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'impresa relativamente ad appalti pubblici.

Non è ammessa rappresentanza di più di un soggetto.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, il sopralluogo deve essere eseguito da almeno una delle imprese raggruppate o consorziate.

13. Modalità di apertura delle offerte: L'espletamento della procedura di gara avrà inizio in seduta pubblica, il **giorno 17.09.2014 alle ore 15,00**, presso il Municipio di Lodi. La Commissione di Gara nella prima seduta procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara.

In particolare la Commissione di gara procederà:

-a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando dichiarando l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;

-alla verifica dell'integrità, della regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini, dichiarando l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;

-all'apertura dei plichi che avranno positivamente superato i controlli precedenti e alla verifica della presenza all'interno dei medesimi delle buste nn. 1, 2 e 3.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità, la Commissione di gara procederà all'apertura, prime fra tutte, delle BUSTE A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e verificherà quindi l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti.

Nel rispetto della "par condicio" fra gli offerenti, in base al disposto dell'art. 46 del D.Lgs.n.163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del medesimo D.Lgs., la Commissione potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La Commissione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti. Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

Non trova applicazione l'articolo 48 del "CODICE".

Nella medesima seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste B) (contenenti l'offerta tecnica) presentate da tutte i concorrenti ammessi al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Alle sedute pubbliche sono ammessi ad assistere: i rappresentanti dei concorrenti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata,

Qualora non si renda necessario procedere all'acquisizione di documenti o informazioni complementari ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii., verrà dichiarata conclusa questa fase della procedura e verbalizzatene tutte le operazioni, la Commissione di gara sospenderà i lavori in seduta pubblica.

La Stazione appaltante si farà garante dell'adozione delle opportune cautele per la conservazione dei plichi, delle buste B) contenenti gli elaborati tecnici e delle buste C) integre delle offerte economiche, nonché delle campionature presentate.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso ed all'assegnazione dei relativi punteggi, come meglio esplicitato al successivo articolo 20.

Successivamente verrà comunicata ai concorrenti mediante fax/e-mail l'ora, il giorno ed il luogo in cui avrà luogo la seduta pubblica nella quale la Commissione di Gara:

- a) darà lettura dei punteggi tecnici attribuiti;
 - b) dichiarerà l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano ottenuto dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **non inferiore a punti 25** sui massimi assegnabili per la valutazione dell'offerta tecnica, ovvero all'esclusione dei concorrenti che non abbiano raggiunto detto punteggio minimo;
 - c) procederà all'apertura, per i soli concorrenti ammessi, delle BUSTE C) contenenti l'offerta economica, dando lettura dei prezzi offerti e attribuendo i relativi punteggi ;
 - d) qualora ricorra la circostanza per la quale la ditta concorrente abbia dichiarato di trovarsi in situazione di controllo (di cui all'art. 2359 del Codice Civile) con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta, la Commissione sospenderà la seduta pubblica e, in seduta riservata, valuterà la documentazione presentata in relazione alla situazione di collegamento tra partecipanti,
 - e) procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia presentato tale migliore offerta. Con tale individuazione si intende assolta, in forma pubblica, la comunicazione ai partecipanti dell'avvenuta aggiudicazione e, pertanto, dalla data di chiusura dei lavori della Commissione di gara, decorrono i termini di cui al D.lgs. n. 53/2010 di attuazione della dir. 2007/66/CE;
- La fornitura sarà aggiudicata – salvo l'eventuale verifica di congruità - alla Ditta che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore, ottenuto dalla sommatoria del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica, classificandosi prima in graduatoria.
- A parità di punteggio sarà dichiarata migliore la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.
- f) declarerà la graduatoria finale tecnico-economica.

14. Congruità

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità delle offerte.

15. Cauzioni e garanzie:

- a) per i concorrenti: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base di gara , inclusi gli oneri per la sicurezza. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria sarà esclusa.
- La cauzione provvisoria, espressamente riferita all'appalto per cui si concorre della durata minima di 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, dovrà essere pari o superiore a **€ 2.999,98**.

L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75 comma 7 del "CODICE" per le ditte concorrenti che siano in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008. **NON** sono ammesse ulteriori riduzioni della cauzione provvisoria. Si precisa che in caso di ATI, per fruire della riduzione precedentemente specificata, **tutte le imprese devono essere certificate, a pena di esclusione;**

- b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 163/2006:

- la cauzione provvisoria potrà anche essere intestata alla sola impresa a cui sarà conferito il ruolo di capogruppo del costituendo raggruppamento o consorzio.

Non saranno ritenute valide - e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara - le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

16.Modalità di finanziamento e di pagamento: L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

17.Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006 che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del medesimo decreto legislativo.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006.

Le singole ditte facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Il mandato deve contenere le prescrizioni sopra indicate e risultare da scrittura privata autenticata innanzi ad un notaio.

LA PROCURA È CONFERITA AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA CAPOGRUPPO
IN CASO DI COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE: DOVRÀ ESSERE RESA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DI CIASCUNA IMPRESA A COSTITUIRE L'ASSOCIAZIONE MEDESIMA CON L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA CHE SARÀ DESIGNATA QUALE CAPOGRUPPO

In caso di partecipazione di consorzi gli stessi dovranno indicare i singoli consorziati per i quali concorrono. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

In caso di R.T.I., le imprese dovranno produrre la documentazione e dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto ai successivi articoli. L'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006.

18. Condizioni di partecipazione. .

Le ditte concorrenti devono presentare a pena di esclusione:

A ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, (allegato Modello A.1 del presente bando-disciplinare) redatta in competente bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (denominazione, sede legale ed operativa, n° telefono e telefax, partita IVA o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (rappresentante legale della ditta stessa).

Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta con firma leggibile dal rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione), attestante

a.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a.1.1 iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività corrispondenti all'oggetto del presente appalto, (per le Ditte con sede in uno Stato straniero, iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

- durata della Ditta;

- forma giuridica della ditta concorrente;

- organi di amministrazione, persone che li compongono nonché poteri loro conferiti;

- l'esistenza o meno di soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano cessati dalla carica e nei cui confronti operi il divieto di cui alla lettera c) dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006;

a.1.2 Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia

di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;

a.1.3 assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006;

a.1.4 Che in relazione alla disciplina dell'emersione progressiva ex Legge 18/10/2001 n. 383:

- non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266;

ovvero

- si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266 ma che il periodo di emersione si è concluso

a.1.5 che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, o quale consorziata di consorzio stabile o consorziata indicata per l'esecuzione da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane

a.1.6 che la Ditta si è recata sul posto dove deve eseguirsi la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle

attrezzature e degli immobili e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione della fornitura in appalto e di aver giudicato la fornitura stessa realizzabile e il prezzo offerto remunerativo

- a.1.7** di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro e di aver preso visione della procedura relativa agli obblighi connessi al contratto d'appalto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art.26;
- a.1.8** di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo alla fornitura in oggetto
- a.1.9** che la Ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contributi sociali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L. o altro Ente analogo presente nello Stato di appartenenza);
- a.1.10** che la Ditta ha la capacità economica di far fronte alle obbligazioni derivanti dal contratto.
- a.1.11** di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, che definisce le modalità di esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto stesso, di accettarlo integralmente ed unitamente a tutti gli atti gara e di non aver nulla da eccepire;
- a.1.12** di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto a proprio favore, a produrre all'Amministrazione appaltante, entro 15 giorni dalla richiesta, le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti come sopra dichiarati
- a.1.13** di essere una azienda in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000 (**solo per le aziende che intendono fruire della riduzione della cauzione provvisoria**);
- a.1.14** Qualora la ditta concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, deve indicare i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare
- a.1.15** Di essere a conoscenza che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente: 0371/409450
e che il suddetto numero di fax sarà altresì utilizzato per le comunicazioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006, art. 79, per come modificato dal D.Lgs n. 53/2010.
- a.1.16** con riferimento alla legge 12 marzo 1999 n. 68 - Norme sul diritto al lavoro dei disabili :
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999

n. 68, nonché di ottemperare alle norme di cui alla Legge medesima;

ovvero

- di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano fatto nuove assunzioni dopo il 2000)

a.1.16 di autorizzare il trattamento dei dati e la comunicazione ai soggetti interessati dal procedimento dei dati personali sensibili e giudiziari, sia dichiarati che accertati dalla pubblica amministrazione, per quanto riguarda la corretta applicazione dell'attività amministrativa riguardante la procedura concorsuale, con particolare riguardo alla motivazione del provvedimento finale di aggiudicazione

B) B.1 DICHIARAZIONE (allegato Modello A.2 del presente bando-disciplinare), **resa da tutti i seguenti soggetti:**

- titolare dell'impresa , direttore/i tecnico/i se questi è persona diversa dal titolare, se trattasi di Impresa Individuale;
- direttore/i tecnico/i e tutti i Soci, se trattasi di Società in nome collettivo,
- direttore/i tecnico/i e tutti gli accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- direttore/i tecnico/i e amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi;

relativa all'insussistenza di cause individuali di impedimento alla partecipazione alla gara.

C) C.1. CAUZIONE PROVVISORIA di cui al punto 15, pari o superiore a € **2.999,98**

MODALITA' DI COSTITUZIONE: La cauzione provvisoria potrà essere costituita alternativamente con una delle seguenti modalità:

a) presso la Tesoreria Comunale - in contanti o con assegni circolari (intestati al Comune di Lodi). Tale modalità è prevista esclusivamente per la costituzione della cauzione provvisoria ed il concorrente, all'atto della costituzione, dovrà presentarsi presso lo sportello munito di copia del bando di gara.

b) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure, polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono

in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Lodi" ed intestate al concorrente. **Il documento dovrà prevedere - a pena di esclusione -, ai sensi dell'art. 75 – comma 4 - del "CODICE", la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni.**

In caso di A.T.I. dovrà essere costituita una sola cauzione provvisoria. In caso la garanzia venga prodotta a mezzo di fideiussione/polizza di cui al precedente punto b) la stessa dovrà essere intestata, A PENA DI ESCLUSIONE, a ciascun componente l'A.T.I..

C.2. DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

A pena d'esclusione dovrà essere presentata una dichiarazione in originale fornita da un istituto di credito e/o compagnia di assicurazione (corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore), con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

L'impegno non dovrà contenere alcun riferimento economico al valore contrattuale finale. L'impegno potrà essere inserito anche in calce od appendice alla cauzione provvisoria qualora il soggetto che si impegna al rilascio sia il medesimo.

- D) D.1** Le imprese concorrenti sono invitate a produrre, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il mod. Gap, esclusivamente per la parte relativa a "imprese partecipanti", reperibile nel sito internet <http://www.prefettura.it/lodi/contenuti/19238.htm>. (N.B.: la mancata presentazione di tale modello non costituisce causa di esclusione)

E' obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo dei locali destinati all'esecuzione della fornitura.

Nel caso di Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra imprese artigiane nonché Consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), del D.Lgs. n. 163/2006, la documentazione di cui al **punto 18 lettere A) e B)** deve essere presentata anche dall'impresa consorziata che, in caso di aggiudicazione, eseguirà la fornitura.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 163/2006, la documentazione di cui al precedente **punto 18 ad esclusione del punto C** deve essere presentata anche dalle imprese mandanti o consorziate.

Dovrà essere altresì indicato il ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento

La Commissione giudicatrice può invitare i concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della dichiarazione e/o della documentazione presentate, ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

20. Criteri di aggiudicazione:

L'Appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24, e con il criterio di cui all'art. 81, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi di seguito indicati, ai quali è riservato un punteggio massimo di 100 punti.

Voce n.	DESCRIZIONE CRITERI	PUNT. MAX
A - OFFERTA ECONOMICA		
1	PREZZO	30
B - OFFERTA TECNICA		
I criteri progettuali a cui deve rispondere positivamente il bando e sui quali verrà data una valutazione dell'offerta tecnica sono:		
2	Qualità estetica del design dei prodotti offerti: qualità del concept, qualità e contemporaneità del segno, qualità del paesaggio materico; la qualità del linguaggio di design utilizzato.	10
3	Polisensorialità dell'ambiente generato dal progetto degli arredi offerto, privilegiando una gamma vasta ed eterogenea di finiture, materiali, grane, densità, sofficietà, con qualità tattile delle finiture, specialmente morbide ma anche dure, varietà di colori e di accostamenti, in empatia e a supporto dei processi cognitivi dei bambini di quell'età, caratterizzati da forte sinestesia.	10
4	Qualità del paesaggio cromatico, che si richiede articolato, eterogeneo, lontano da stereotipi composti da colori primari (rosso-giallo-blu) ma piuttosto composto di sfumature, colori a media, bassa e alta saturazione, ricco di variabili in armonia fra loro – non quindi solo del singolo arredo ma del paesaggio generale che scaturisce dall'offerta	5
5	Innovazione di uso dei singoli arredi, privilegiando qualità e originalità del concept di design e la ricerca, favorendo la complessità di uso, la possibilità di supportare diverse attività dei bambini e la forte connessione con esigenze pedagogiche	15
6	Qualità delle caratteristiche tecniche: materiali, robustezza, sistemi di assemblaggio, accorgimenti tecnici (ad esempio: cerniere, maniglie), facilità di pulizia, garanzie	10
7	Qualità del layout degli arredi, cioè la qualità della organizzazione spaziale e della proposta in generale, la capacità di adattarsi agli spazi esistenti, di tenere conto delle forniture impiantistiche (prese elettriche, punti luce, adduzione acqua, accensioni luci) e della risposta positiva alle esigenze funzionali illustrate nella gara	20

	TOTALE	100

A - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

RELATIVAMENTE AL PUNTO 1 - PREZZO (MODELLO OFFERTA ALLEGATO OE)

- Importo della fornitura (esclusi oneri per la sicurezza e I.V.A)	Punti 30
Punteggio max	30

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio: il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il prezzo più vantaggioso. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{miglior prezzo} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$$

Nella formula verranno inseriti i valori offerti, con esclusione degli oneri per la sicurezza (€ 2.950,00) e dell'IVA.

Nell'attribuzione dei punteggi verranno considerate soltanto le prime due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve obbligatoriamente essere corredata dall'elenco di tutti i beni offerti, specificando per ciascuno di essi il prezzo unitario applicato, ai sensi dell'articolo 3 del Capitolato Speciale d'appalto.

In ogni caso, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, saranno considerate inammissibili e pertanto escluse dalla gara le offerte per le quali sia riscontrabile, in sede di controllo, un costo del lavoro inferiore al costo stabilito dai C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali. Non saranno in alcun modo considerate valide giustificazioni derivanti da atti interni delle ditte partecipanti (regolamenti e simili). Per poter consentire la verifica, le ditte concorrenti dovranno dettagliare la composizione del prezzo offerto, evidenziando i riferimenti ed i valori contrattuali.

Saranno ritenute altresì inammissibili offerte che prevedano inquadramenti previdenziali convenzionali.

NON SONO AMMESSE OFFERTE CONTENENTE UN RIBASSO PARI A 0 (ZERO) OVVERO IN AUMENTO RISPETTO ALL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA. NON SARANNO RITENUTE VALIDE LE OFFERTE CONDIZIONATE

B - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA:

La Commissione di gara attribuirà, per ogni voce elencata dal punto 2 al punto 7, il punteggio determinato attraverso i coefficienti attribuiti collegialmente dalla Commissione di gara, nel rispetto della seguente formula:

punteggio i-esimo= (coefficiente i-esimo)*punteggio massimo

dove il coefficiente i-esimo discende dall'applicazione della seguente tabella di valutazione:

NON VALUTABILE O INADEGUATO O INSUFFICIENTE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica deriverà dalla somma dei punteggi i-esimi.

La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 25 punti, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto globalmente insufficiente.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di ulteriore specificazione o motivazione. E' comunque facoltà della Commissione di gara stilare schede di sintesi delle principali caratteristiche delle offerte presentate.

L'attribuzione dei punteggi sarà basata non su fattori puramente matematici (quale l'interpolazione lineare tra valori massimo e minimo offerti), ma, a giudizio della Commissione, terrà conto dell'utilità, dell'opportunità, della fattibilità e della pertinenza di quanto offerto relativamente alla specifica fornitura in gara, non tenendo conto di eccessive ridondanze. Pertanto, ad esempio, offerte "eccessive" per le esigenze della Stazione Appaltante, non verranno particolarmente premiate, ma potranno essere equiparate, in termini di punteggio assegnato, a valori minori, ma ritenuti di pari utilità, realizzabilità ed opportunità.

21.- ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Determineranno l'esclusione dalla gara (oltre a quanto già precedentemente indicato) le seguenti cause:

1. presentazione offerta oltre i termini stabiliti negli atti di gara;
2. omessa sottoscrizione dei modelli;
3. presentazione autodichiarazioni sprovviste della copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (la copia del documento di identità può essere

- prodotta una sola volta nella Busta n. 1 – Documentazione e sarà ritenuta valida per tutte le dichiarazioni e le offerte sottoscritte dal medesimo soggetto);
4. omessa costituzione della cauzione provvisoria;
 5. cauzione provvisoria avente validità temporale e/o importo inferiore a quello previsto;
 6. cauzione provvisoria non intestata a ciascun componente l'ATI;
 7. omessa dichiarazione in originale fornita da un fideiussore
 8. mancata dimostrazione, da parte dei componenti l'A.T.I. e delle consorziate, del possesso dei requisiti tecnico/economici in rapporto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata;
 9. omessa presentazione dell'offerta economica, ovvero offerta economica incompleta o parziale ovvero priva della scheda di scomposizione;
 10. incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta e/o offerta carente di altri elementi essenziali;
 11. incertezza assoluta sulla provenienza e/o offerta non sottoscritta;
 12. plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
 13. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi e dei consorziati per i quali il consorzio a dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
 14. soggetti che versano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice;
 15. concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
 16. violazione di norme attinenti al subappalto;
 17. mancata effettuazione del sopralluogo;

Nella elencazione della cause di esclusione si è tenuto conto di quanto contenuto nel Documento di Consultazione "Prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro" redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

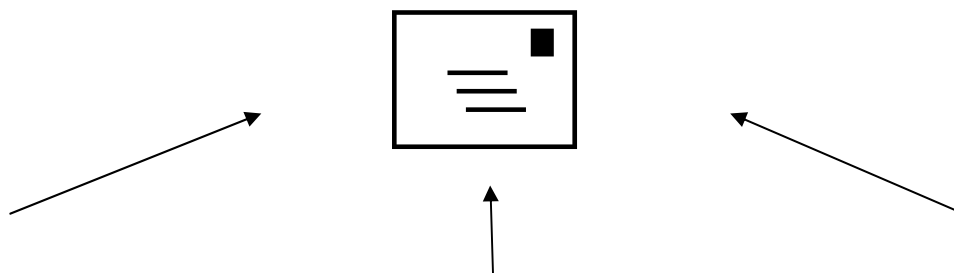
Ai suindicati casi devono aggiungersi tutte le altre cause espressamente previste dagli atti di gara.

22. Presentazione dell'offerta:

Per la partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno presentare, a pena d'esclusione, un plico sigillato, debitamente chiuso in modo idoneo a garantire l'assoluta segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà recare in evidenza l'intestazione della ditta, l'indirizzo presso il quale ricevere eventuali informazioni, un recapito telefonico e di fax, nonché la seguente dicitura: **"OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "CARILLON" – NON APRIRE"**.

Nel plico devono essere inserite tre buste distinte – ciascuna recante l'intestazione della ditta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione - riportanti le seguenti diciture:

plico di partecipazione



BUSTA A ✉	BUSTA B ✉	BUSTA C ✉
Documentazione amministrativa	offerta tecnica	offerta economica

Il plico così formato, indirizzato a Comune di Lodi, Piazza Mercato n. 5, dovrà pervenire al Protocollo del Comune, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 11.09.2014.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, a nulla rilevando la data del timbro postale.

I pieghi pervenuti in ritardo resteranno a disposizione delle Ditte interessate che ne dovranno curare il sollecito ritiro

Campionature:

Le ditte partecipanti, **a pena di esclusione**, al fine di supportare la valutazione tecnica ed estetica, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, dovranno presentare le campionature di due o tre prodotti a loro scelta, purché uno 'morbido', cioè senza struttura solida.

Tali prodotti, disimballati e montati ove necessario, etichettati in modo che rechino in evidenza il nominativo della Ditta e la seguente dicitura "**Campionatura per la gara del giorno 17.09.2014**", dovranno essere consegnati, previo appuntamento telefonico al n. 0371/409321, nei giorni **15.09.2014** e **16.09.2014 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00**, presso la nuova sede dell'Asilo Nido "Carillon", sito in Lodi, via Vecchia Cremonese, 11; qualora, per motivi di forza maggiore, tali locali non siano disponibili, le Ditte concorrenti saranno avvisate con almeno 24 ore di anticipo sulla nuova sede di deposito della campionatura, comunque sempre individuata all'interno del territorio comunale. La campionatura s'intende ceduta a titolo gratuito e, per la sola Ditta aggiudicataria, rimarrà presso l'Ente a prova della qualità e delle caratteristiche offerte, le quali dovranno strettamente corrispondere per tutta la durata della fornitura a quelle dei campioni presentati. **Non verranno prese in considerazione - E CONSEGUENTEMENTE SARANNO ESCLUSE DALLA GARA - offerte non opportunamente campionate.**

Le schede tecniche, l'offerta economica ed i campioni dovranno rispettare il codice di riferimento di ogni singolo prodotto offerto.

L'esame della campionatura avverrà, in seduta segreta, contestualmente all'esame e valutazione dell'offerta tecnica. La Commissione valuterà la campionatura anche confrontando empiricamente (resistenza agli urti, ai graffi, facilità di pulizia, e simili) i prodotti presentati dalle ditte concorrenti. Pur non avendo connotazioni scientifiche, tali prove di confronto costituiranno elemento di valutazione dei prodotti.

Per la sola parte della valutazione dell'offerta tecnica, incluso l'esame delle

campionature, la Commissione di gara potrà essere integrata da ulteriori componenti esperti.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere redatti in lingua italiana. Le rispettive buste devono contenere i seguenti documenti:

La Busta A "documentazione amministrativa" deve contenere, pena l'esclusione:

- **Documentazione di cui al punto 18** (Condizioni di partecipazione)
- **Capitolato Speciale Appalto**, debitamente sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta;

N.B.: La Stazione appaltante procederà d'ufficio ad accertare l'avvenuta effettuazione, da parte delle ditte concorrenti, del sopralluogo obbligatorio.

La documentazione amministrativa dovrà essere posta nell'apposita busta "A" debitamente chiusa, sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA GARA D'APPALTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "CARILLON""

L'omessa presentazione di alcuna delle dichiarazioni o dei documenti richiesti al punto precedente (Busta A "documentazione amministrativa") comporta l'esclusione dalla gara.

N.B. Nel caso in cui sussista situazione di controllo – **a pena di esclusione** – vanno prodotti i documenti, da porsi in apposita separata busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influenzato sulla formulazione dell'offerta. Detta busta dovrà essere posta nel plico A contenente la documentazione.

La Busta B "offerta tecnica" deve contenere, pena l'esclusione:

Le offerte ed i documenti a corredo delle offerte specificati al punto 20 (Criteri di aggiudicazione Voci dal n. 2 al n. 7) del presente bando dovranno essere inseriti in plico sigillato e firmato sui lembi dal Legale Rappresentante della ditta recante all'esterno ben visibile l'indicazione "**OFFERTA TECNICA**"

Il progetto/offerta tecnica, contenente tutti gli elementi di valutazione, dovrà consistere in una relazione in formato PDF, orizzontale (per privilegiare la impaginazione di immagini e per favorire la visione a schermo), stampabile in formato A4 composta da massimo 10 pagine di testo, preferibilmente in font non inferiore a 12 una volta stampato (ma non è condizione esclusiva), di libera impaginazione. Il progetto/offerta tecnica dovrà contenere la risposta ai criteri progettuali e requisiti richiesti nell'art.20 e ogni altro elemento utile a illustrare l'offerta, immagini dei prodotti offerti e anche – se desiderato - di realizzazioni similari (purchè citate e con didascalia) utili a comprendere il paesaggio estetico e di design che si vuole proporre. La offerta dovrà contenere il layout proposto, a piacere anche render o visualizzazioni.

Il progetto/offerta tecnica, suddiviso in sezioni rispettando lo stesso ordine di cui agli elementi di valutazione, consiste quindi in una relazione a impaginazione orizzontale A4, con un limite di 10 pagine per la parte di testo (anche se corredata di immagini) e di 40 pagine complessive considerando anche le immagini dei prodotti (che però possono avere piccoli testi, didascalie, parole chiave). Il layout può anche essere allegato come tavola grafica a parte, in formato libero.



Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Si ricorda che, in caso di diniego all'accesso di parti dell'offerta tecnica – da dichiarare con specifica delle motivazioni con apposita dichiarazione da allegare all'offerta tecnica stessa, l'Amministrazione ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono, solo in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6, del "CODICE". Si precisa che NON è possibile il diniego generico, ma che lo stesso deve essere motivato e comprovato e che, altresì, NON è possibile il diniego sulla totalità dell'offerta.

La Busta C "offerta economica" deve contenere, pena l'esclusione:

Offerta redatta secondo il modello allegato (**ALLEGATO OE**) e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta (in caso di A.T.I. l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di TUTTE le imprese costituenti il raggruppamento).

L'offerta dovrà essere contenuta – a pena di esclusione – in plico sigillato e firmato sui lembi dal Legale Rappresentante della ditta. recante all'esterno ben visibile l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**."

In caso di discordanze tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, ai fini dell'aggiudicazione prevarrà l'importo più vantaggioso all'Amministrazione.

Non verranno ammesse offerte alla pari o in aumento, pena l'esclusione.

L'offerta economica non può essere condizionata, parziale o indeterminata, pena l'esclusione.

Sarà esclusa l'offerta redatta con abrasioni, cancellature.

21. Altre informazioni

- Nel caso che due o più ditte partecipanti alla gara abbiano ottenuto lo stesso punteggio si procederà come segue:
 - la fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio parziale nell'offerta tecnica, prescindendo da quello attribuito al prezzo;
 - in caso di parità anche del punteggio parziale di cui alla precedente lettera a) si procederà mediante sorteggio.Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- In caso di offerte anormalmente basse, (offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara) si procederà ai sensi degli artt. 86, commi 2-3-5, 87, 88, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.
- E' facoltà della Stazione Appaltante procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.
- Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. Qualora la ditta concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, deve indicare, all'atto dell'offerta, i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare. I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario e quest'ultimo è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore.

In assenza della dichiarazione di subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

- Nel caso in cui la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla presente gara sia sottoscritta da un procuratore della ditta concorrente, deve essere presentata la procura in originale o copia conforme
- Le fasi di affidamento e stipula del contratto sono indicate agli artt. 11, 12 e 79 del D.Lgs. n. 163/2006.
L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti della ditta aggiudicataria.
Si procederà alla stipula del contratto decorsi 35 (trentacinque) giorni dalla data della seduta conclusiva della procedura di gara, con la dichiarazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa la presentazione della documentazione che sarà richiesta alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, su richiesta della Stazione appaltante, è tenuta all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006, sotto riserva di legge, dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva e previa la costituzione della cauzione definitiva e della garanzia assicurativa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

- L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, dovrà:
 - presentare la documentazione che verrà richiesta ai fini della stipula del contratto. La mancata presentazione di tale documentazione e/o l'esito negativo della verifica della stessa comporterà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento della cauzione provvisoria.
Tali sanzioni si applicheranno anche qualora, dall'eventuale controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale richiesti nel bando di gara. In tali ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria;
 - costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di mancata costituzione della garanzia, si procederà ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. citato;
 - intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determinerà la revoca dell'affidamento. L'Amministrazione incamererà la cauzione provvisoria, a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno, riservandosi la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico alla fornitura oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Ente appaltante o per altro motivo.

- Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente appalto, sarà competente a giudicare il Foro di Lodi.
- Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente per iscritto, via fax o via mail al numero/indirizzo di cui al punto **1**.
- **TERMINE ULTIMO PER RICHIESTE DI CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI:** da inoltrare obbligatoriamente per iscritto, entro le **ore 12:00 del 08.09.2014** (i quesiti che pervenissero successivamente non avranno risposta). Le risposte a quesiti che, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, fossero ritenuti di interesse generale, verranno pubblicate sul sito del Comune.
- Ai sensi dell'Art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto obbligo alle imprese concorrenti di comunicare il proprio numero di telefax, accettando incondizionatamente che il suddetto numero di fax sia utilizzato anche per le comunicazioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006, art. 79, per come modificato dal D.Lgs n. 53/2010. Si specifica che gli allegati alle comunicazioni di cui al suddetto art. 79 del D.Lgs. n.163/2006, (provvedimento di aggiudicazione definitiva e motivazione) verranno pubblicati sul sito del Comune di Lodi.
- Il responsabile del procedimento è il dott. Sabrina Massazza.

• **PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Lodi.

1. Ove l'offerente segnali - secondo le modalità rese già nella presente Bando - mediante **motivata e comprovata** dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali, l'Amministrazione ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono, solo in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6, del "CODICE".

2. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

3. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione definitiva.

4. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lodi.

5. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche Sociali, dr.ssa Sabrina Massazza.

6. Al Titolare del trattamento o al Responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L.241/90 e s.m.i. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui

sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

A seguito di valutazione degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l'accesso, ad eccezione delle parti coperte da segreti tecnici/commerciali non autorizzate con motivata e comprovata dichiarazione ed espressamente specificate in sede di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti della cui documentazione viene richiesto l'accesso, salvo il disposto del comma 6 dell'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006.

Rimane a carico dei richiedenti il rimborso, al Comune di Lodi, dei costi di riproduzione degli atti richiesti.

22. - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati negli atti di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale delle prestazioni oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

23. - APPLICAZIONE DELLE NORME CONTENUTE NELL'ART. 39. (Semplificazione degli oneri formali nella partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici) DEL D.L. n. 90/2014.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al presente bando-disciplinare obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per cento del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine di cinque giorni lavorativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cinque giorni, il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

Le disposizioni di cui al presente punto si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Lodi,

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali
Dr.ssa Sabrina Massazza

Marca da
bollo
€16,00

“Modello A1”

(allegato al Disciplinare di gara)
(da inserire nella Busta 1)

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA
DEGLI ARREDI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "CARILLON"
Codice CIG :5885396E68**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE CUMULATIVA

Al Comune di Lodi
Settore Politiche Sociali

Bollo
€uro 16,00

Importo a base di gara € 120.000,00 (Iva esclusa), oltre € 2.950,00 (Iva esclusa) per oneri per la sicurezza

Il sottoscritto		Nato a		il	
Residente in		Indirizzo/n./cap			
In qualità di		Della Ditta			
Con sede in		Indirizzo/n./cap			
Codice fiscale		Partita I.V.A.			

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura indicata in epigrafe come:

- Concorrente singolo (art. 34, comma 1, lettera a), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- RTI/consorzio ordinario (art. 34, comma 1, lettera d) ed e) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa)
Capogruppo (MANDATARIA):
.....
Altre (MANDANTI):
1 -
2 -
3 -
- consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro (art. 34, comma 1, lettera b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
- consorzio fra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lettera b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- consorzio stabile (art. 34, comma 1, lettera c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

E DICHIARA

(se si utilizza il presente modulo barrare le caselle interessate e completare ove richiesto, **a pena di esclusione**)

Da completare	1.	Che la Ditta risulta iscritta nei registri della C.C.I.A.A. di _____, per la categoria di attività a cui il presente disciplinare si riferisce, al n. _____ con decorrenza _____ e durata sino a _____
Da completare	2.	Che la forma giuridica della ditta è la seguente: _____
Da completare	3.	Che gli organi di amministrazione, le persone che li compongono ed i poteri loro conferiti sono i seguenti: _____ _____ _____ _____
	4.	che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti nei cui confronti opera il divieto di cui alla lettera c) dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006;
Da completare Solo in alternativa al precedente punto 5.	5.	che i nominativi e le esatte generalità dei soggetti nei cui confronti opera il divieto di cui alla lettera c) dell'art. 38.1 del D. Lgs. 163/2006, che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti : e, nel caso di soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno (barrare la casella della circostanza corrispondente): <input type="radio"/> per i soggetti di cui sopra non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; che per i medesimi soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 <input type="radio"/> per i soggetti di cui sopra è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; che per i medesimi soggetti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

		<ul style="list-style-type: none"> ○ (specificare) ○ e, in caso di sentenze a carico di tali soggetti, ○ che dalla Ditta sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e ne fornisce dimostrazione con i seguenti documenti allegati:
	6.	Che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006
	7.	Che non sussistono situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006;
Da completare Solo in alternativa al precedente punto 7.	8.	Che la ditta è controllata da _____ non partecipante alla gara in argomento
	9.	Che in relazione alla disciplina dell'emersione progressiva ex Legge 18/10/2001 n. 383: - non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266;
Da completare Solo in alternativa al precedente punto 9.	10.	Che in relazione alla disciplina dell'emersione progressiva ex Legge 18/10/2001 n. 383: - si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n.383, sostituito dall'art.1 della Legge 22/11/2002 n.266 ma che il periodo di emersione si è concluso
	11.	che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, o quale consorziata di consorzio stabile o consorziata indicata per l'esecuzione da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane
	12.	che la Ditta si è recata sul posto dove deve eseguirsi la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle attrezzature e degli immobili e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione della fornitura in appalto e di aver giudicato la fornitura stessa realizzabile e il prezzo offerto remunerativo
	13.	di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro e di

		aver preso visione della procedura relativa agli obblighi connessi al contratto d'appalto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art.26;
	14.	di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo alla fornitura in oggetto
	15.	che la Ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contributi sociali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L. o altro Ente analogo presente nello Stato di appartenenza);
	16.	che la Ditta ha la capacità economica di far fronte alle obbligazioni derivanti dal contratto.
	17.	di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, che definisce le modalità di esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto stesso, di accettarlo integralmente ed unitamente a tutti gli atti gara e di non aver nulla da eccepire;
	18.	di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto a proprio favore, a produrre all'Amministrazione appaltante, entro 15 giorni dalla richiesta, le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti come sopra dichiarati
	19.	di essere una azienda in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000 (solo per le aziende che intendono fruire della riduzione della cauzione provvisoria);
	20.	che non intende avvalersi della possibilità del subappalto
Da completare Solo in alternativa al precedente punto 20.	21.	che intende subappaltare le seguenti parti dell'appalto: _____ _____ _____
	22.	Di essere a conoscenza che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente: 0371/409450 e che il suddetto numero di fax sarà altresì utilizzato per le comunicazioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006, art. 79, per come modificato dal D.Lgs n. 53/2010.
	23.	di autorizzare il trattamento dei dati e la comunicazione ai soggetti interessati dal procedimento dei dati personali sensibili e giudiziari, sia dichiarati che accertati dalla pubblica amministrazione, per quanto riguarda la corretta applicazione dell'attività amministrativa riguardante la procedura concorsuale, con particolare riguardo alla motivazione del provvedimento finale di aggiudicazione
	24.	di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68, nonché di ottemperare alle norme di cui alla Legge medesima;
Solo in alternativa al	25.	di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano fatto nuove assunzioni dopo il 2000)

precedente punto 24		

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete ed allega fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Data

FIRMA

.....

“Modello A2”

(allegato al Disciplinare di gara)
(da inserire nella Busta 1)

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA
DEGLI ARREDI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "CARILLON"
Codice CIG :5885396E68**

Al Comune di Lodi
Settore Politiche Sociali

--

Importo a base di gara € 120.000,00 (Iva esclusa), oltre € 2.950,00 (Iva esclusa) per oneri per la sicurezza					
Il sottoscritto		Nato a		il	
Residente in		Indirizzo/n./cap			
In qualità di		Della Ditta			
Con sede in		Indirizzo/n./cap			
Codice fiscale		Partita I.V.A.			

(Avvertenza – La dichiarazione deve essere resa da tutti i seguenti soggetti:

- titolare dell'impresa , direttore/i tecnico/i se questi è persona diversa dal titolare, se trattasi di Impresa Individuale;
- direttore/i tecnico/i e tutti i Soci, se trattasi di Società in nome collettivo,
- direttore/i tecnico/i e tutti gli accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- direttore/i tecnico/i e amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi)

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965 n° 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale , per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE/2004/18;
- di non essere incorso nell'ipotesi prevista dall'art. 38 lettera m-ter) del D.Lgs. 163/2006 così come modificata dall'art. 4 comma 2 lett. b) della Legge 106/2011;

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete.

Data

FIRMA

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida o passaporto)

..... Li

"ALLEGATO OE" AL BANDO DI GARA - FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Al Comune di Lodi
Settore Politiche Sociali

Bollo
€uro 16,00

Oggetto: **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI
DELL'ASILO NIDO COMUNALE "CARILLON"**
Codice CIG :5885396E68

Importo a base di gara € 120.000,00 (Iva esclusa), oltre € 2.950,00 (Iva esclusa) per oneri per la sicurezza

Il sottoscritto		Nato a		il	
Residente in		Indirizzo/n./cap			
In qualità di		Della Ditta			
Con sede in		Indirizzo/n./cap			
Codice fiscale		Partita I.V.A.			

Partecipante alla gara come (barrare la casella che interessa)

- Concorrente singolo (art. 34, comma 1, lettera a), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- RTI/consorzio ordinario (art. 34, comma 1, lettera d) ed e) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa)
Capogruppo (MANDATARIA):
.....
Altre (MANDANTI):
1 -
2 -
3 -
- consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro (art. 34, comma 1, lettera b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
- consorzio fra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lettera b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- consorzio stabile (art. 34, comma 1, lettera c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA PER LA GARA IN OGGETTO:
'IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO:
(oneri per la sicurezza e IVA **esclusi**):

in cifre	In lettere

Data,

Firma

(In caso di Associazione Temporanea di imprese, o Consorzi di concorrenti, a pena di esclusione, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio)